



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI – CENTRO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Via Altabella, 6 40126 Bologna – Tel. 051/64.80.765 – Mail press@chiesadibologna.it

Data: 6 febbraio 2026

Destinatario: __DIRETTORE

COMUNICATO STAMPA

Domenica 8 alle 18 al Corpus Domini l’Arcivescovo interverrà all’incontro “Unicità, diversità, bellezza” proposto dall’Ufficio per la Pastorale Familiare

Alle 10 a Sant’Antonio di Savena celebrerà la Messa per Santa Giuseppina Bakhita

Lunedì 9 alle 10 al “Belluzzi-Fioravanti” interverrà a “Giovani protagonisti”

Domenica 8 febbraio alle 10 nella chiesa di Sant’Antonio di Savena (via Giuseppe Massarenti, 59) l’Arcivescovo Card. Matteo Zuppi celebrerà la Messa nella Festa di Santa Giuseppina Bakhita e nella Giornata di preghiera e riflessione contro la tratta di esseri umani. Alle 18 nella chiesa del Corpus Domini (via Federigo Enriques, 56) l’Arcivescovo interverrà all’incontro “Unicità, diversità, bellezza. Cammini verso il riconoscimento reciproco fra donne e uomini” proposto dall’Ufficio diocesano per la Pastorale della Famiglia.

«Il titolo dell’incontro – come hanno scritto su Bologna Sette, presentando l’iniziativa, Gaia Minnella e Nicola Golinelli dell’Ufficio diocesano per la Pastorale della Famiglia – racchiude la necessità di una visione positiva, poiché il riconoscimento reciproco parte dal valorizzare quanto di buono porta ognuno di noi, indipendentemente dal genere. Nel corso dell’incontro approfondiremo i temi della parità di genere nella società e nella Chiesa, nella consapevolezza che siano questioni molto ampie e complesse e che sia necessario orientarsi per non cadere negli stereotipi o nelle inutili contrapposizioni».

Lunedì 9 alle 10 all’Istituto “Belluzzi-Fioravanti” (via Gian Domenico Cassini, 3) l’Arcivescovo interverrà alla presentazione del primo evento del progetto “GP - Giovani Protagonisti”, proposto dal Tavolo delle Dipendenze e dall’Ufficio diocesano di Pastorale Scolastica, con il patrocinio dell’Ufficio scolastico provinciale e della Regione Emilia-Romagna, con la consulenza scientifica dell’Istituzione Minguzzi di Bologna.

«L'acutizzarsi di fenomeni dovuti al disagio giovanile fin dall'età adolescenziale – sottolineano i promotori dell'iniziativa – quali ritiro sociale, dispersione scolastica, nuove dipendenze e, in questi ultimi anni in particolare, episodi di violenza, riflettono nella maggior parte dei casi la difficoltà dei ragazzi e delle ragazze a rappresentarsi un futuro desiderabile. Con questa proposta mettiamo a disposizione la possibilità di costruire un percorso personale, per riattivare in loro il desiderio e la volontà di contare effettivamente qualcosa, di sentirsi protagonisti».

Per informazioni www.chiesadibologna.it